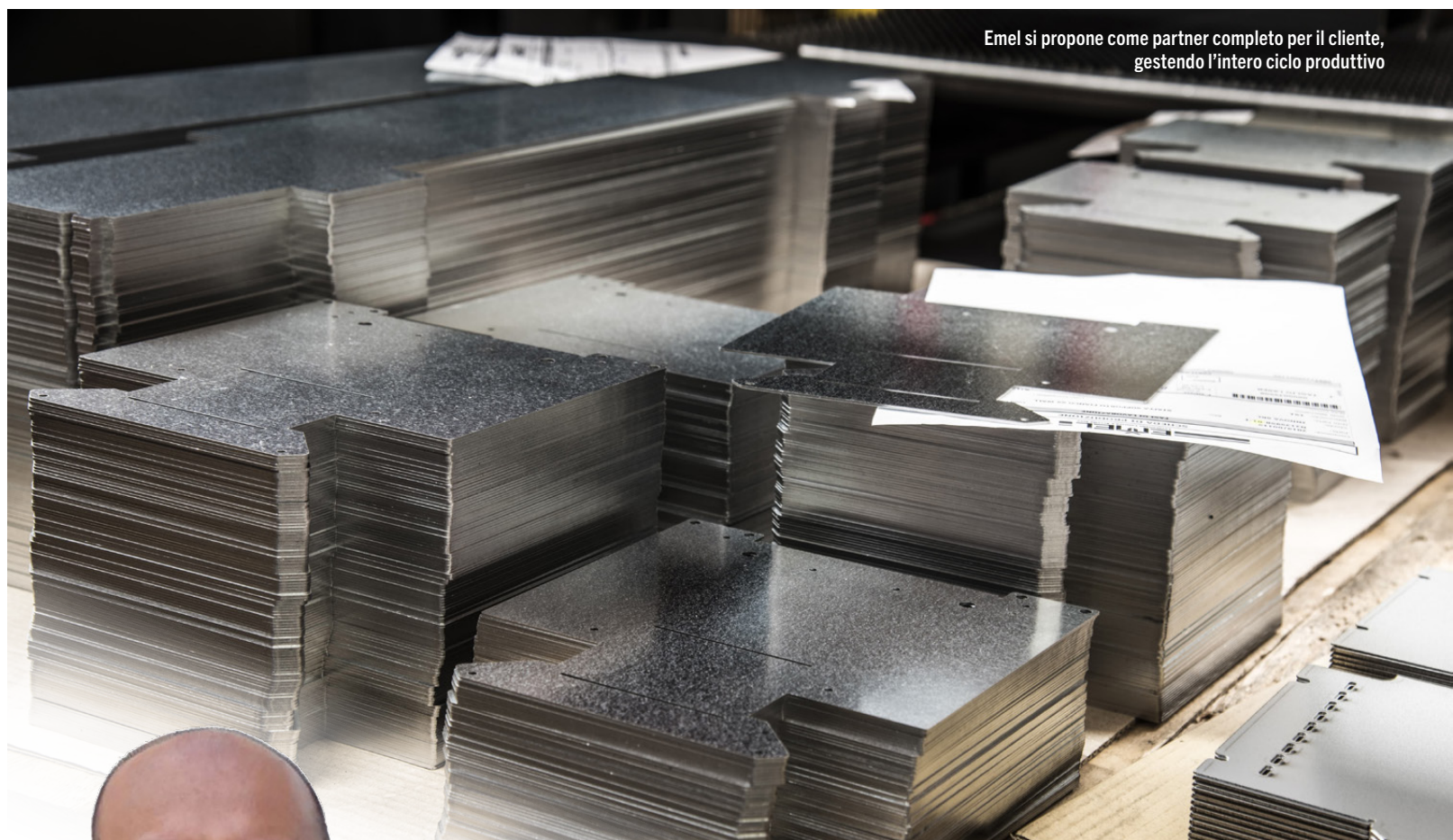


Controllo digitale PER UNA PRODUZIONE A MISURA DI CLIENTE



Emel si propone come partner completo per il cliente, gestendo l'intero ciclo produttivo



Matteo Benatti, titolare di Emel

NATA CON UNA VOCAZIONE ALLA PERSONALIZZAZIONE, EMEL HA ADOTTATO UN SISTEMA GESTIONALE PER INTEGRARE PIANIFICAZIONE, PRODUZIONE E CONTROLLO, PER GARANTIRE UN SERVIZIO AFFIDABILE E DINAMICO

Fondata nel 1976 a Boretto (RE), Emel è specializzata nella lavorazione conto terzi della lamiera. L'azienda si propone come partner per il cliente, gestendo l'intero ciclo produttivo: dalla progettazione del prototipo al prodotto finito. Le tecnologie disponibili coprono il taglio laser, la piegatura, lo stampaggio, la saldatura, i trattamenti superficiali e il pre-montaggio. L'approccio è sempre stato orientato alla qualità e alla capacità di adattamento, valori che oggi si riflettono nella struttura produttiva, nei sistemi software e nel personale, capace di garantire un servizio affidabile sia su lotti ridotti sia su produzioni strutturate.

Transizione nei lotti: origini e motivazioni

La necessità di gestire in parallelo produzioni molto diverse ha portato Emel a ripensare all'organizzazione dei flussi. Operando quasi esclusivamente conto terzi, l'azienda deve adattarsi a programmazioni che cambiano ogni giorno, in funzione dei settori serviti.

«La nostra forza – sottolinea il titolare, Matteo Benatti – sta nella capacità di rispondere a esigenze molto eterogenee: possiamo passare da un lotto unico su richiesta a una produzione ripetitiva su base mensile, senza cambiare modello operativo».

Questa versatilità ha richiesto la costruzione di un impianto organizzativo flessibile, che consentisse di mantenere controllo, tracciabilità e puntualità in ogni scenario produttivo. Il passaggio è stato dalla gestione artigianale dei micro-lotti verso un sistema più strutturato e integrato, in grado di assorbire anche volumi maggiori: un'evoluzione che ha trasformato l'azienda in partner industriale capace di gestire grandi commesse con efficienza.

Soluzioni tecnologiche e organizzative adottate

L'introduzione del gestionale Factory di Intesi, insieme al modulo di pianificazione, ha rappresentato per Emel un punto di svolta. La piattaforma consente di distribuire le operazioni produttive in modo coerente con la reale capacità dell'azienda, bilanciando carichi e risorse.

«La pianificazione è oggi una leva strategica – spiega Benatti – perché ci permette di adattare ogni giorno l'uso degli impianti e del personale alle richieste specifiche del cliente».

Un ulteriore passo avanti è stato il collegamento diretto tra le macchine e il sistema gestionale, che agevola il monitoraggio in tempo reale dell'avanzamento dei lotti, eliminando la necessità di intervento manuale da parte dell'operatore. Questa tracciabilità automatica riduce gli errori, migliora i tempi di reazione e aumenta la coerenza tra preventivazione e produzione.

Benefici ottenuti in termini di efficienza e flessibilità

Uno dei risultati più concreti dell'automazione introdotta in Emel è la liberazione dell'operatore da compiti ripetitivi, grazie al prelievo automatico dei pezzi. Questo ha permesso al personale di concentrarsi su attività a maggior valore aggiunto, con un impatto positivo sulla qualità complessiva del processo.

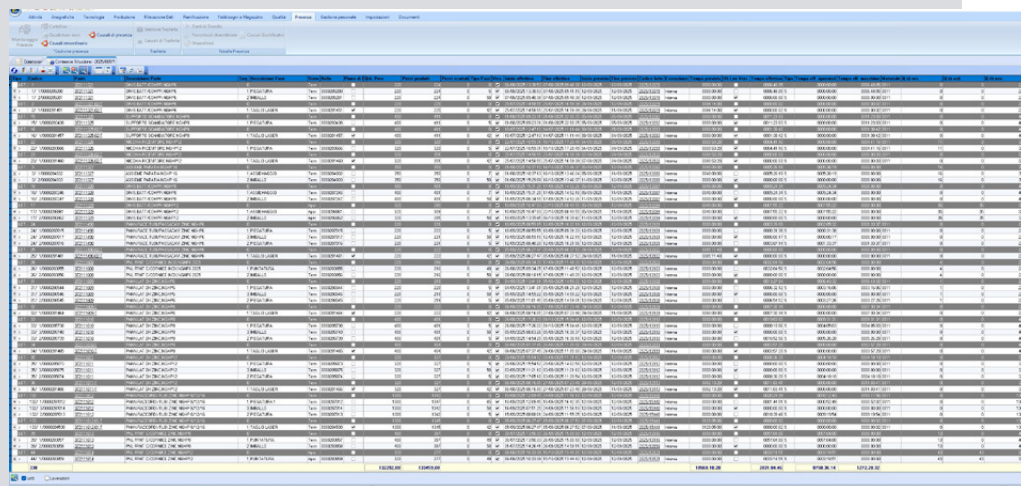
«La possibilità di usare dati reali di produzione anche per fare preventivi – chiarisce Benatti –

GESTIONE INTEGRATA E CONTROLLO IN TEMPO REALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Factory ERP di Intesi è una piattaforma gestionale modulare che unisce funzioni ERP, MES e controllo della produzione in un unico ambiente. Progettato per le aziende attive nel mondo della lavorazione della lamiera, come Emel, integra pianificazione, logistica, magazzino, qualità e amministrazione, offrendo una visione completa e in tempo reale dei flussi produttivi. Il sistema consente la connessione diretta con macchine utensili, software CAD/CAM e gestionali amministrativi, garantendo interscambio dati continuo e tracciabilità completa. Ogni modulo può essere configurato e personaliz-

zato in base alle specifiche esigenze dell'impresa, permettendo di gestire ordini, risorse e materiali con logiche dinamiche. La pianificazione avanzata ottimizza il bilanciamento dei carichi, riducendo tempi morti e sprechi, mentre la raccolta dati automatica permette di analizzare costi, performance e produttività in tempo reale.

Grazie alla totale integrabilità e alla semplicità d'uso, Factory ERP rappresenta un supporto operativo concreto per migliorare la continuità del flusso produttivo, semplificare le decisioni e aumentare la redditività aziendale.

The image shows a screenshot of the Factory ERP software interface. It features a complex data table with numerous columns, likely representing different stages of production, inventory levels, and quality control metrics. The interface includes a menu bar at the top and a sidebar on the left, typical of enterprise resource planning (ERP) systems. The data is presented in a structured, tabular format, allowing for detailed analysis and management of production processes.

Factory ERP di Intesi integra pianificazione, logistica, magazzino, qualità e amministrazione, offrendo una visione completa e in tempo reale dei flussi produttivi

è un vantaggio notevole, perché ci permette di essere competitivi sin dalla fase di offerta».

Il sistema consente infatti di formulare offerte dettagliate anche partendo da semplici campionature, ottimizzando costi e tempi. La flessibilità raggiunta rende oggi possibile una risposta efficace sia a urgenze estemporanee sia a commesse programmate.

Evoluzione futura nella gestione dei lotti

Emel guarda con attenzione alle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale, anche se al momento non sono in corso sviluppi operativi. L'obiettivo è esplorare gradualmente il potenziale di questa tecnologia come estensione naturale del sistema di pianificazione già in uso, con l'intento di rendere la gestione produttiva sempre più predittiva e autonoma.

«Vediamo un potenziale enorme – osserva e conclude Matteo Benatti – soprattutto in tre ambiti: automatizzare la pianificazione, pre-

vedere i fabbisogni di materia prima e integrare i dati produttivi con quelli gestionali. L'introduzione dell'IA permetterebbe, in primo luogo, di automatizzare il calcolo delle tempistiche e la distribuzione dei carichi di lavoro, riducendo tempi di attesa e ottimizzando la sequenza delle operazioni. In secondo luogo, gli algoritmi predittivi potrebbero analizzare i dati storici per stimare in anticipo il fabbisogno di materiali, ottimizzando gli approvvigionamenti e riducendo sprechi o giacenze. Infine, l'integrazione dei dati di produzione con quelli gestionali garantirebbe una visione unificata e aggiornata dell'intero processo, facilitando decisioni rapide e basate su informazioni oggettive».

A medio termine, l'azienda punta a costruire un sistema produttivo ancora più connesso e predittivo, capace di supportare le decisioni in tempo reale e di rendere la reattività operativa un elemento distintivo in un mercato sempre più veloce, competitivo e frammentato.